



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

SETTORE III LAVORI PUBBLICI

li 27.11.2017

ALL' ENTE DI GOVERNO
AUTORITA' D'AMBITO
N° 4 CUNEESE
Via M. D'Azeglio 4
12100 Cuneo

ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it

e.p.c. AL Conferenziere
Area Omogenea Saviglianese

marene@cert.ruparpiemonte.it

OGGETTO : Osservazioni al Programma degli Interventi per l'aggiornamento del Piano d'Ambito periodo 2018-2047 a scala di Area Omogenea Saviglianese

In riferimento alla documentazione relativa all'aggiornamento del Programma degli Interventi, adottato l'11 settembre u.s. dall'EGATO 4 cuneese, codesta Area Omogenea Saviglianese n. 8, aveva condiviso con il Gestore del Servizio Idrico Integrato Alpi Acque alcuni interventi a scala di area omogenea ed altri a scala di bacino gestionale, che ritiene di primaria importanza e che in parte non sembrano essere stati recepiti dal Piano.

Per quanto riguarda l'acquedotto si ritiene necessario procedere primariamente alla realizzazione delle interconnessioni a carattere locale per garantire la continuità del servizio, stante che la maggior parte dei comuni è servita da fonte unica e che alcune fonti sono datate e/o presentano problemi di localizzazione (all'interno dei centri cittadini) o devono essere ricondizionate per l'interferenza tra la falda superficiale e quella profonda. Per ottimizzare l'intervento complessivo, si potrebbero collegare in una prima fase le reti esistenti e successivamente procedere con la sostituzione delle condotte di diametro insufficiente per le portate necessarie al soddisfacimento dei bisogni. Gli interventi su scala provinciale si potrebbero realizzare a valle di quanto sopra descritto ed in presenza di contributi a fondo perduto. Qualora si ottenessero a breve contributi a fondo perduto, questi dovrebbero essere impiegati prioritariamente per la realizzazione degli interventi a scala di area omogenea.

In particolare per l'Area Omogenea Saviglianese si propongono le seguenti interconnessioni:

- Savigliano (campo pozzi Tetti Chiamba) Vottignasco Villafalletto

- Completamento della tubazione DN 400 da Suniglia al concentrico di Savigliano
- Savigliano Monasterolo
- Monasterolo Ruffia Villanova Solaro Moretta (convergente con Area Omogenea Saluzzese 07)
- Monasterolo Cavallermaggiore
- Cavallermaggiore Cavallerleone Racconigi
- Savigliano Marene
- Marene Cavallermaggiore
- Savigliano Fossano (convergente con Area Omogenea Fossanese 04)

Per quanto riguarda la fognatura e la depurazione si ritiene necessario procedere alla realizzazione delle interconnessioni tra le reti di fognatura e alla realizzazione di un depuratore intercomunale che svincoli dalla frammentazione degli impianti esistenti per i quali, in assenza di tali interventi, tra qualche anno si dovrebbe provvedere a pesanti manutenzioni straordinarie. A valle di queste considerazioni si ritiene che si possa procedere per lotti funzionali sia per quanto riguarda l'impianto di depurazione che per la fognatura, dando priorità agli agglomerati con maggior carico da trattare. Con una corretta pianificazione si potrebbero risparmiare una parte degli importi destinati alle manutenzioni straordinarie destinate agli impianti attuali così da ottimizzare al massimo la spesa. Si ritiene quest'opera di straordinaria importanza per il territorio sia dal punto di vista ambientale che gestionale in quanto l'acqua scaricata avrà parametri più performanti rispetto agli attuali, le sue prestazioni energetiche saranno superiori ed i costi gestionali saranno più contenuti rispetto alla sommatoria di quelli attuali. Si dovrà inoltre tenere conto che alcuni impianti sono dislocati in aree prossime al concentrico e quindi potrebbe essere necessaria una loro delocalizzazione in tempi non molto lontani.

Relativamente alle risorse, queste potrebbero in parte derivare dai risparmi delle interconnessione con le fonti a scala provinciale, e ripartendo il cofinanziamento (Contributi a Fondo Perduto) su tutte le opere strategiche presenti nel piano. Rispetto ad altre realtà, le aree omogenee del Saviglianese, Fossanese e Saluzzese non hanno beneficiato di contribuzione pubblica per questo delicato segmento del servizio idrico.

Per quanto riguarda gli interventi di Manutenzione Straordinaria legati alla funzionalità dei servizi si chiede la massima attenzione affinché le risorse allocate siano sufficienti a garantire una corretta esecuzione del servizio e che la qualità percepita non sia minore rispetto a quella sin d'ora erogata.

Fiduciosi nel benevolo accoglimento della presente, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Il Sindaco
Giulio Ambroggio

